

Private debt Italia, investire dove si conosce

L'Italia gode di un tessuto industriale unico in Europa, ricco di imprenditorialità e *know-how*. **L'ecosistema produttivo è composto da un vasto numero di PMI con fatturato tra i 20-300 milioni di euro.** La maggior parte di questa energia produttiva non è quotata e richiede operatori specializzati per essere scoperta, investita, trasformata in ritorno finanziario.

Diversificazione. L'Italia è il Paese con una delle più elevate diversificazioni produttive al mondo. A parità di contributo delle esportazioni al PIL, rispetto ad altri Paesi **l'Italia è il *player* che presenta il maggior numero di contributori alle esportazioni in termini di segmenti produttivi, una diversificazione unica.** Le PMI rappresentano un target di investimento in grado di diversificare il *bias* fisiologico del segmento *mid-large* quotato focalizzato generalmente su energia e finanziari, soprattutto in Italia.

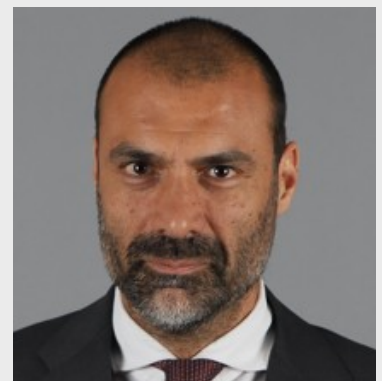
Mercato. Il mercato italiano ha circa 13 anni di vita con 14 miliardi di strumenti emessi (con ammontare inferiore ai 100 milioni per singola emissione) di cui circa la metà rimborsati. **Un fondo di *private debt* in Italia può offrire *spread* notevoli (500-600 bps sopra euribor), con un costo del rischio molto contenuto (circa 30bps) e un eccellente profilo di assorbimento *solvency* (tra 10-14%).**

Conoscenza e presidi. La contrattualistica a presidio degli impieghi del fondo è rigorosa. I *covenant* sono numerosi e gli standard legali di *lending* presentano caratteristiche molto diverse dai *trend* osservati in altre geografie. I fondi di investimento istituzionali hanno caratteristiche di liquidità molto precise e non soffrono dell'aleatorietà dei riscatti che hanno spiazzato alcuni operatori/strumenti sul mercato. **La prossimità degli operatori italiani al tessuto produttivo domestico offre un presidio ulteriore di conoscenza e controllo dei sottostanti.** L'elevato grado di componente *export* configura molti emittenti come “piccole multinazionali” d'eccellenza, con un elevato grado di diversificazione geografica di ricavi e di margini.

Conclusioni. Il *private debt* Italia è un eccellente diversificatore di portafoglio con un rapporto rendimento-assorbimento competitivo e un presidio di rischio superiore a molti standard di impiego su geografie diverse. **Investire nel tessuto produttivo italiano innesca inoltre sviluppo del territorio** alimentando reddito disponibile e nuove imprese/lavoratori, presupposto irrinunciabile anche del business assicurativo.

Daniele Colantonio, Partner, Business & Product Development Anthilia Capital Partners Sgr

Laureato in analisi quantitativa e modellistica economica ha frequentato corsi di specializzazione in Svezia, Spagna e Francia. Nel 2000 lavora ai Lloyds di Londra; dal 2003 si occupa di consulenza strategica in Arthur D. Little. Ha maturato esperienze in Kazakistan, Olanda e Inghilterra. Nel 2006 è in ENAV, controllo del traffico aereo, nell'ambito della pianificazione finanziaria e del controllo di gestione. Dal 2007 è in Anthilia Capital Partners come responsabile del *Risk Management* finanziario e operativo. Dal 2012 è *Partner* di Anthilia e dal 2014 Responsabile dell'area Marketing e Sviluppo prodotti. Da aprile 2021 è membro del CdA di Anthilia.





Corso di Porta Romana 68,
20122 - Milano

info@anthilia.it
www.anthilia.it

Daniele Colantonio,
Partner, Business & Product Development

d.colantonio@anthilia.it

Anthilia Capital Partners Sgr

Anthilia Capital Partners Sgr è una società italiana indipendente dedicata all'*asset management* per conto di clienti istituzionali e privati. Grazie alla specializzazione ed esperienza nei segmenti di riferimento, la Sgr ha saputo affermarsi fin dal 2008 focalizzandosi sui valori richiesti dagli investitori: specializzazione, trasparenza, ritorno assoluto.

La Società ha raggiunto un patrimonio gestito di oltre 2,8 miliardi di euro con più di 2 miliardi investiti nel *private capital* e una posizione di leadership nel segmento delle *small cap* italiane.

Tra i principali investitori figurano il Fondo Europeo per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti, il Fondo Italiano d'Investimento e numerosi gruppi assicurativi e bancari europei di primario *standing*.

Nel 2025 Anthilia è stata insignita del *Private Debt Award* per la categoria "Sviluppo" (così come nel 2024, 2022 e 2018) e per la categoria "*Leveraged Buyout Operazioni Straordinarie mid/large deal*"; nel 2023 e 2021 per la categoria "Premio Saccomanni".

Dal 2018 Anthilia Sgr ha assunto la qualifica di "PMI innovativa" grazie allo sviluppo di una piattaforma tecnologica proprietaria a supporto della gestione degli investimenti e della reportistica avanzata.